

Ente/Collegio: IRCCS - ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI

Regione: Lazio

Sede: VIA ELIO CHIANESI, 53 -00144 ROMA RM

Verbale n. 9 del COLLEGIO SINDACALE del 21/10/2022

In data 21/10/2022 alle ore 8.45 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

GIUSEPPE LERDA

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

ANIELLO CASTIELLO

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

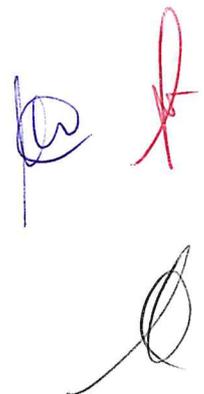
MICHELA AZZONE

Presente

Partecipa alla riunione Dr.ssa Giovanna Evangelista, Dott. Livio Cardelli

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

- Esame bilancio consuntivo 2021
- Esame dichiarazioni UNICO ENC 2022+ IRAP 2022 E MODELLO 770/2022
- Varie ed eventuali



ESAME ATTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO

ATTI ESAMINATI NEI VERBALI PRECEDENTI
--

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

Al controllo del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2021 dell'Ifo, approvato con delibera n.729 del 03/10/2022 del Direttore Generale.

Il collegio prende atto del documento fornito e delle delucidazioni fornite dalla dottoressa Evangelista direttore UOC Risorse Economiche sia verbalmente che con supporto cartaceo. Il Collegio Sindacale, pur essendo stato nominato nel mese di Aprile 2022 e non avendo avuto modo di poter effettuare materialmente i controlli sull'esercizio 2021, ritiene sulla base delle relazioni del precedente collegio, sulla documentazione acquisita e i controlli effettuati sui dati 2021 di poter esprimere un giudizio positivo sul bilancio chiuso dall'Ifo al 31/12/2021.

Tale parere tiene conto delle verifiche effettuate sui seguenti punti:

- saldi del bilancio di verifica di chiusura al 31/12/2021 per sottoconto e allineamento dei dati del bilancio di esercizio rispetto allo stesso;

- allineamento dei saldi contabili al 31/12/2021 relativi alle disponibilità liquide rispetto ai conti correnti, alle anticipazioni di cassa e alle attestazioni del tesoriere/cassiere;

- regolarizzazione contabile dei debiti pagati centralmente nel corso del 2021;

- corretto utilizzo dei conti economici e patrimoniali istituiti dalla Regione per rilevare le partite intercompany.

Per il secondo punto all'ODG il Collegio ha acquisito la copia delle dichiarazioni UNC, IRAP e mod. 770 anno 2022 redditi 2021 per le quali non ha rilievi da fare, invitando l'Ente a trasmettere le stesse entro la data di scadenza e di voler fornire al Collegio le relative ricevute di trasmissione.

La seduta viene tolta alle ore 13,30 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

Nessuna osservazione



BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2021

In data 21/10/2022 si è riunito presso la sede della IRCCS - ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2021.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Dott. Giuseppe Lerda, Dott. Aniello Castiello, Dr.ssa Michela Azzone

Dott.ssa Giovanna Evangelista direttore della UOC Risorse Economiche e il Dott. Livio Cardelli

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 729

del 03/10/2022, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 14/10/2022

con nota prot. n. U.0013578 del 14/10/2022 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia una perdita di € 41.633.833,46 con un incremento

rispetto all'esercizio precedente di € 774.265,67, pari al 2 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2021, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2020)	Bilancio d'esercizio 2021	Differenza
Immobilizzazioni	€ 120.076.027,83	€ 117.904.808,24	€ -2.171.219,59
Attivo circolante	€ 75.333.003,81	€ 94.677.298,04	€ 19.344.294,23
Ratei e risconti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale attivo	€ 195.409.031,64	€ 212.582.106,28	€ 17.173.074,64
Patrimonio netto	€ 62.845.156,40	€ 61.829.689,99	€ -1.015.466,41
Fondi	€ 30.444.987,00	€ 34.064.348,03	€ 3.619.361,03
T.F.R.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Debiti	€ 102.105.202,28	€ 116.688.044,77	€ 14.582.842,49
Ratei e risconti	€ 13.685,96	€ 23,49	€ -13.662,47
Totale passivo	€ 195.409.031,64	€ 212.582.106,28	€ 17.173.074,64
Conti d'ordine	€ 58.179,53	€ 38.940,50	€ -19.239,03

Conto economico	Bilancio di esercizio (2020)	Bilancio di esercizio 2021	Differenza
Valore della produzione	€ 186.778.878,57	€ 196.763.705,37	€ 9.984.826,80
Costo della produzione	€ 223.256.792,46	€ 232.693.410,52	€ 9.436.618,06
Differenza	€ -36.477.913,89	€ -35.929.705,15	€ 548.208,74
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -236.335,93	€ -81.814,65	€ 154.521,28
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 574.888,92	€ 19.707,74	€ -555.181,18
Risultato prima delle imposte +/-	€ -36.139.360,90	€ -35.991.812,06	€ 147.548,84
Imposte dell'esercizio	€ 4.720.206,89	€ 5.642.021,40	€ 921.814,51
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -40.859.567,79	€ -41.633.833,46	€ -774.265,67



Si precisa che il bilancio dell'Istituto è unico, cioè comprensivo sia dell'assistenza che della ricerca. Nella seguente tabella viene riportata la situazione dei costi e ricavi complessivi della gestione relativa all'anno 2021, con l'evidenza di quelli riferiti all'assistenza e di quelli riferiti alla ricerca

Descrizione	Costi	Ricavi	Utile/Perdita
Assistenza	€ 208.633.367,55	€ 166.999.534,09	€ -41.633.833,46
Ricerca	€ 29.783.879,02	€ 29.783.879,02	€ 0,00
Totale	€ 238.417.246,57	€ 196.783.413,11	€ -41.633.833,46
<i>(l'ammontare dei costi e dei ricavi dell'assistenza e della ricerca deve essere corrispondente a quello riportato nei rispettivi CE)</i>			

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2021 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2021)	Bilancio di esercizio 2021	Differenza
Valore della produzione	€ 185.039.426,62	€ 196.763.705,37	€ 11.724.278,75
Costo della produzione	€ 227.532.043,06	€ 232.693.410,52	€ 5.161.367,46
Differenza	€ -42.492.616,44	€ -35.929.705,15	€ 6.562.911,29
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -200.000,00	€ -81.814,65	€ 118.185,35
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ 19.707,74	€ 19.707,74
Risultato prima delle imposte +/-	€ -42.692.616,44	€ -35.991.812,06	€ 6.700.804,38
Imposte dell'esercizio	€ 5.001.269,80	€ 5.642.021,40	€ 640.751,60
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -47.693.886,24	€ -41.633.833,46	€ 6.060.052,78

Patrimonio netto	€ 61.829.689,99
Fondo di dotazione	€ 9.535.285,16
Finanziamenti per investimenti	€ 91.942.941,66
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 1.985.296,63
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	
Altre riserve	
Utili (perdite) portati a nuovo	
Utile (perdita) d'esercizio	€ -41.633.833,46

La perdita di € 41.633.833,46

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Si discosta in misura significativa dalla perdita programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2021
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input checked="" type="checkbox"/> 3)	Vengono determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Il confronto con l'esercizio 2020 consente di mettere in luce gli elementi di seguiti evidenziati:

- Stato Patrimoniale: il totale degli impieghi aumenta di circa 17,17 mln di euro per effetto dell'incremento dell'attivo circolante (+19,34 mln di euro circa), solo in parte temperato dalla flessione delle Immobilizzazioni (-2,17 mln di euro circa).

Dal lato delle fonti, si registra un equivalente incremento che si traduce, soprattutto, in una crescita dei debiti (+14,58 mln di euro circa) e in un incremento dell'ammontare dei fondi (+ 3,6 mln di euro).

- Conto Economico: si rileva una perdita di € 41.633.833,46 di consistenza superiore rispetto a quella registrata nell'esercizio precedente di € 774.265,67 in termini assoluti e del 2% in termini percentuali. Il risultato di esercizio conferma sostanzialmente i valori del 2020 con un incremento del valore della produzione in termini percentuali del 5% e un corrispondente incremento del valore dei costi operativi in termini percentuali del 4%, evidenziando un sostanziale migliore utilizzo delle risorse. L'incremento del costo della produzione è determinato dal maggior consumo di prodotti farmaceutici, da maggiori costi dei servizi in modo particolare delle utenze elettriche e riscaldamento e infine per l'incremento del costo del personale per effetto del trascinarsi delle assunzioni già avviate negli esercizi precedenti e alle nuove assunzioni programmate ed autorizzate dalla Regione Lazio.

Per quanto attiene al confronto tra il BEP 2021 e il Consuntivo 2021 si evidenzia un miglioramento del risultato di esercizio del 13% in termini percentuali e di € 6,06 mln in termini assoluti rispetto alla perdita concordata ed autorizzata dalla Regione Lazio.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

Nel 2021, non sono state effettuate iscrizione di costi di impianto e ampliamento. Pertanto, il Collegio non è tenuto ad esprimere il proprio parere.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo

con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi in conto esercizio, il Collegio ha verificato che l'Ente ha provveduto ad iscrivere in bilancio la rettifica dei contributi in conto esercizio per destinazione investimento in attuazione del D.Lgs. 118/2011, della L. 228 del 24/12/2012, art. 1 comma 36 e della casistica applicativa, la valorizzazione è stata effettuata al 100% del valore dei cespiti acquistati nel 2021.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Il Collegio rileva che l'Ente non detiene titoli.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Il valore delle rimanenze finali rileva un incremento pari ad € 1,86 mln rispetto al precedente esercizio. Tale incremento è da imputare ad una straordinaria richiesta di approvvigionamento di prodotti farmaceutici e dispositivi medici. Il Collegio rileva che l'Ente ha provveduto ad effettuare l'attività di inventariazione fisica di tutti i magazzini e dei principali reparti.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

I movimenti dei valori registrati evidenziano un incremento dei crediti verso la Regione per spesa corrente pari ad € 7,12 mln circa, determinato dal credito per Pay-back 2021, contributo indistinto - Stabilizzazioni 2021 e residuo dei Contributi Vincolati 2021, che nell'esercizio 2020 sono stati compensati con i debiti v/regione.

Nell'esercizio in corso tali crediti sono stati mantenuti in quanto incassati nel 2022,

Il residuo incremento è dato dai maggiori crediti verso Regione per finanziamenti da investimenti.

In relazione ai crediti in base al principio dettato dall'O.I.C. n. 15 si invita l'Ente ad un costante esame e valutazione delle partite creditorie con particolare riferimento alle più vetuste verso la pubblica amministrazione con conseguente ed eventuale cancellazione delle stesse.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2021.)

Le voci "ratei attivi" e "risconti attivi" non sono valorizzati nel 2021.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

L'ammontare dei fondi per rischi ed oneri, pari a complessivi € 34,06 mln circa, si incrementa di € 3,6 mln in valori assoluti e in valore percentuale del 12% rispetto al precedente esercizio.

Tale incremento è ascrivibile all'incremento delle quote inutilizzate contributi di parte correnti vincolati per € 1,52 mln, all'incremento degli altri fondi oneri per € 3,26 mln e al decremento di € 1,16 mln dei fondi per rischi.

In ordine alla verifica dell'adeguatezza degli accantonamenti al fondo rischi per passività potenziali, ai sensi dell'art. 29 comma 1, lettera g), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, l'Amministrazione ha effettuato la ricognizione dello stato del contenzioso al 31/12/2021 con la regione, tenendo conto delle informazioni sui giudizi in corso trasmesse dai legali, nonché delle valutazioni dei medesimi sui rischi di soccombenza, al fine di quantificare l'ammontare degli accantonamenti da effettuare al predetto fondo.

Le quote inutilizzate dei contributi di parte corrente sono pari ad € 15.867.981. Si tratta di risorse vincolate ai sensi della normativa vigente e non utilizzate nel corso del 2021, trattate contabilmente ai sensi dell'art. 29, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e pertanto accantonate in apposito fondo spese per essere rese disponibili negli esercizi successivi di effettivo utilizzo.

Come spiegato in nota integrativa, la voce "Altri fondi per oneri e spese" comprende:

- il fondo rinnovo contrattuali che è stato determinato tenendo conto delle indicazioni della Regione Lazio pubblicate sulla piattaforma Alfresco;
- il fondo altri fondi spese che accoglie le risorse da destinare a sperimentazioni cliniche;
- il fondo di perequazione e il fondo Decreto Balduzzi
- il fondo incentivi funzioni tecniche Art. 113 D.Lgs. 50/2016.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

I debiti sono esposti al valore nominale e sono esigibili entro i 12 mesi, ammontano complessivamente a € 116,69 mln registrando un incremento rispetto al precedente esercizio del 14%.

Le principali componenti delle partite debitorie sono rappresentate dai debiti verso la Regione (€59,47 mln) alla quale è delegata il pagamento di oltre il 90% delle fatture fornitori dell'Ente in conseguenza della loro adesione all'Accordo Pagamenti e dai debiti verso Fornitori (€39,21 mln) la cui variazione è del + 4 % rispetto al precedente esercizio.

Gli altri debiti sono rappresentati da: debiti tributari (€4,22 mln) incrementati del 30 % relativi principalmente al debito IVA e all'Irpef dipendenti, debiti verso Istituti previdenziali (€3,4 mln) debiti verso dipendenti relativi alla primalità e ai ratei maturati e non versati (€9,4 mln) ridotti del 22 % rispetto al 2020. La ripartizione dei debiti per anno di formazione non presenta particolari criticità.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

Il collegio ha preso visione degli indicatori medi di tempestività dei pagamenti e non ha rilievi.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

In relazione ai debiti in base al principio dettato dall'O.I.C. n. 19 si invita l'Ente ad un costante monitoraggio dei debiti al fine di evitare interessi di mora.

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	
Depositi cauzionali	€ 38.940,50
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	

(Eventuali annotazioni)

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ired)

IRAP pari ad € 4.680.370,00

IREs pari ad € 39.837,00

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate, relativamente all'Irap, per cassa in ottemperanza alla normativa del D.lgs. 118/2011 e relativamente all'IREs, per competenza.

Il debito IRAP indicato in tabella si riferisce al debito maturato sulle retribuzioni dell'ultima mensilità 2021 da versare nel mese successivo;

Il debito IRES è relativo all'imposta da versare per l'attività commerciale svolta dall'Ente nel 2021.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 715.504,17
I.R.E.S.	€ 5.946,76

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 64.404.759,57
Dirigenza	€ 37.701.825,38
Comparto	€ 26.702.934,19
Personale ruolo professionale	€ 408.945,09
Dirigenza	€ 311.953,77
Comparto	€ 96.991,32
Personale ruolo tecnico	€ 3.457.861,94
Dirigenza	€ 412.350,88
Comparto	€ 3.045.511,06
Personale ruolo amministrativo	€ 5.573.700,68
Dirigenza	€ 630.583,72
Comparto	€ 4.943.116,96
Totale generale	€ 73.845.267,28

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

Non sono previsti accantonamenti per ferie non godute non essendone consentita la relativa monetizzazione.

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

Non sono presenti nell'esercizio 2021.



- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

Gli oneri per rinnovi contrattuali sono stati accantonati nei fondi specifici

- *Altre problematiche:*

L'incremento del costo (+ € 5,56 mln) è da imputare sia all'effetto trascinamento delle assunzioni effettuate nell'esercizio 2020 sia alle nuove assunzioni effettuate nell'esercizio 2021 puntualmente programmate e autorizzate dalla Regione Lazio.

Mobilità passiva

Importo	
---------	--

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad _____ che risulta essere
con il dato regionale nonché nazionale, mostra un _____ rispetto all'esercizio precedente.
istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

_____ stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della
normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	
---------	--

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	
---------	--



Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 10.852.637,66
Immateriali (A)	€ 186.203,04
Materiali (B)	€ 10.666.434,62

Eventuali annotazioni

Gli ammortamenti sono stati calcolati nel rispetto della normativa prevista dal D. LGS 118/2011 e applicando le aliquote vigenti. Si è poi provveduto alla sterilizzazione delle quote di ammortamento sia per i cespiti acquistati con finanziamenti per investimenti e sia per i cespiti acquistati in conto esercizio. In tale ultima fattispecie la valorizzazione della rettifica dei contributi in conto esercizio è stata effettuata nella misura pari al 100% del valore dei cespiti acquistati nel 2021 in ottemperanza alla normativa prevista dal D.lgs. 118/2011, dalla L. 228 del 24/12/2012 art.1. comma 36 e dalla casistica applicativa.

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -81.814,65
Proventi	€ 0,00
Oneri	€ 81.814,65

Eventuali annotazioni

Gli oneri finanziari rappresentati da interessi passivi sono stati sensibilmente ridotti, il risparmio dipende da una migliore gestione dei tempi di pagamento e dall' assenza di ricorso ad anticipazioni straordinarie al Tesoriere.

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 19.707,74
Proventi	€ 1.578.453,59
Oneri	€ 1.558.745,85

Eventuali annotazioni

La voce presenta un saldo positivo di € 19,7 mila, il dettaglio delle poste straordinarie è riportato negli allegati al bilancio, esse riguardano principalmente costi o ricavi di competenza di precedenti esercizi, nessuno dei quali può considerarsi errore determinante.

Ricavi

Il valore della produzione desunto dalla tabella presente nella relazione sulla gestione che ne evidenzia sinteticamente le voci principali già riclassificate delle rettifiche presenta una variazione positiva rispetto al precedente esercizio di € 12,83 mln. Il contributo regionale presenta una flessione di circa € 3 mln, compensato quasi integralmente dall'incremento dei contributi Ministeriali, destinati alla Ricerca.

I proventi derivanti dall'attività dei ricoveri, dall'assistenza ambulatoriale e dal contributo ricevuto in modo forfettario dalla regione per l'attività di refertazione dei Tamponi Covid presentano un significativo incremento pari a € 11,68 mln.

La ripresa dell'attività intramoenia conta un incremento del 21% rispetto al 2020, recuperando in parte i livelli di attività del

2019, ciò va ricollegato alla sospensione dell'attività imposta nel 2020 a causa dell'emergenza pandemica.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

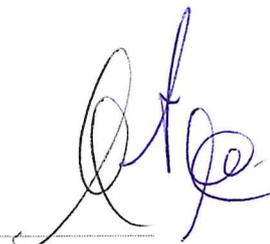
(C.E./S.P/C.P./L.A.) Il Collegio ha riscontrato l'invio dei modelli CE/SP/LA per l'esercizio 2021 mentre il modello CP al 2020

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	



Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 810.308,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 0,00
Accreditate	€ 0,00
Altro contenzioso	€ 10.456.136,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico non possono essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
Nessuna
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

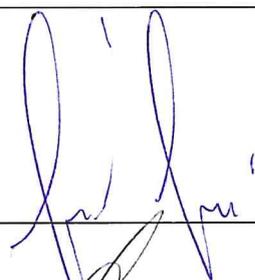


ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

GIUSEPPE LERDA



ANIELLO CASTIELLO



MICHELA AZZONE

